

# **Ecco perchè il Comune di Siracusa ha detto no alle prospezioni di idrocarburi nel Canale di Sicilia**

La Giunta comunale di Siracusa ha detto “no” alla proposta della Schlumberger Italia relativa al progetto di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare nel Canale di Sicilia. Lo ha fatto la scorsa settimana ed oggi vi spieghiamo i motivi alla base di quel parere negativo. “Le attività di prospezione previste con il sistema air-gun potrebbero determinare effetti negativi sulle attività economiche del territorio, in particolare pesca e turismo”, si legge nel documento redatto dal Comune di Siracusa. Dal punto di vista ambientale, “le prospezioni comportano un forte rischio di impatto ambientale negativo nell’ambiente acquatico per via dell’inquinamento acustico prodotto su diversi phyla di organismi, in particolare sui cetacei. Rischi maggiori in un mare come il Mediterraneo, noto per la sua biodiversità”, scrivono ancora i tecnici di Palazzo Vermexio che citano il rapporto dell’Ispra e quello di Arpa Puglia del 2009.

Così stabilisce la delibera della giunta comunale siracusana, inviata – tra gli altri – al Ministero dell’Ambiente, alla commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale Via e Vas e alla Regione.

---

## **Siracusa e i suoi pessimi**

# **vizi: auto in sosta lungo la 124, zona cimitero. E il traffico impazzisce**

Al mattino la scena è questa: code in ingresso e in uscita da Siracusa, zona sud. Nel tardo pomeriggio si ripete. Tutto aggravato in questi giorni immediatamente precedenti la commemorazione dei Defunti dalla cattiva abitudine di non rispettare inviti e prescrizioni. Come quello di non lasciare l'auto in sosta lungo la 124. Si restringe ulteriormente la carreggiata, il traffico veicolare impazzisce e la confusione regna sovrana nonostante la presenza di vigili urbani. Eppure si tratta di poche centinaia di metri "critici": dalla rotonda di viale Paolo Orsi alla prima delle nuove rotatorie costruite sulla 124 per Floridia.

---

# **Siracusa. Segnalazione di un lettore: mucca pascola all'autodromo. Lentamente**

L'immagine è curiosa e permette mille battute. Una mucca al circuito. Passeggia e pascola tranquilla lungo il tracciato della pista dell'autodromo siracusano. Una struttura in continua attesa di rilancio, tra progetti futuristici e lavori a rilento. E intanto le mucche pascolano. Come a dire che, al momento, l'utilità della bella struttura è questa. Si passi la battuta, giusto per strappare un sorriso condito da amarezza per quello che l'autodromo potrebbe essere e che ancora non è.

---

# **Siracusa. All'istituto Rizza maratone di lettura con "Libriamoci"**

Sono i giorni di "Libriamoci", l'iniziativa lanciata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali rivolta alle scuole. Giorni speciali per "liberare" la lettura negli istituti scolastici. Al Rizza di Siracusa organizzati appuntamenti di lettura ad alta voce nelle classi e in giro per Ortigia. Spazio anche alla creatività studentesca e alla musica, con le percussioni ad accompagnare aforismi, come ieri, o reading all'aria aperta tra largo XXV Luglio e piazza Duomo.

"Libriamoci – spiegano dall'Istituto Rizza di Siracusa – non è una gara e nemmeno un'attività legata a fini valutativi: l'obiettivo è quello di diffondere il piacere della lettura tra i ragazzi e di sottolinearne l'utilità per la crescita sociale e personale".

CLICCA PER INGRANDIRE



---

# **Siracusa e la Tunisia, distanze accorciate per le**

# **imprese**

Progetto Polymeda, firmato ieri l'accordo trans-frontaliero per il trasferimento tecnologico e lo sviluppo degli scambi commerciali tra Siracusa e Ariana (Tunisi). Imprese della plastica, dell'innovazione tecnologica e dell'agro-alimentare della provincia di Siracusa e di Ariana (regione della Tunisia, ndr) collaboreranno per il trasferimento tecnologico alle imprese tunisine tramite lo sportello che è stato aperto presso l'Utica di Tunisi (la locale camera di commercio).

La cabina di regia del progetto è di Confindustria Siracusa. Previsti vantaggi per le imprese siracusane che decidono di investire in Tunisia. A fine novembre una delegazione di imprenditori locali raggiungerà Tunisi per incontrare i colleghi tunisini in una prima occasione di scambio di know-how ed esperienze.

---

## **Siracusa. Lavoro nero, controlli in provincia: 15 aziende "visitato", sanzioni per quasi 40.000 euro**

Quasi 40.000 euro di sanzioni elevate dal nucleo ispettorato del lavoro dei Carabinieri di Siracusa. I militari hanno intensificato le operazioni di controllo, "visitando" 15 aziende di vari settori produttivi ed edile per verificare il rispetto delle norme di tutela dei lavoratori e della loro sicurezza. Controlli anche per il contrasto al lavoro nero. Battuta l'intera provincia.

Per 8 aziende, intervento ispettivo scattato su segnalazione di lavoratori che avanzavano pretese non soddisfatte, derivanti da un rapporto di lavoro. Per altre 7, invece, i carabinieri si sono mossi di loro iniziativa o su segnalazione di altri enti. Su 22 lavoratori controllati, 7 erano in nero: quasi uno su tre, senza tutela assicurativa e previdenziale. Non una percentuale "drammatica", spiegano gli inquirenti, in un quadro siciliano dove la percentuale di nero si avvicina pericolosamente al 60%.

Per 6 aziende è stata chiesta la sospensione dell'attività imprenditoriale. I titolari dovranno mettere in regola i dipendenti occupati in nero e versare i contributi omessi. Solo dopo potranno riprendere regolarmente la loro attività.

Denunciate, nel contempo, sei persone per omesso versamento di quote di contributi trattenute ai dipendenti; falso ideologico e utilizzo abusivo di impianti di videosorveglianza.

"Rispetto al passato, infrazioni contenute. E' in atto un'inversione di tendenza. Significa che il territorio si incammina verso l'osservanza delle tutele in materia di lavoro", il commento degli inquirenti.

---

## **Siracusa. Precari degli enti locali in piazza, sit-in davanti la Prefettura**

Tornano in piazza i lavoratori precari degli enti locali e della sanità, anche in provincia. I sindacati di categoria hanno organizzato questa mattina un sit-in davanti la prefettura, in piazza Archimede per protestare contro l'immobilismo della Regione rispetto ad un percorso di stabilizzazione che, sulla carta, è già tracciato. "La

Regione- spiega il segretario generale della Funzione Pubblica Cisl, Daniele Passanisi- non ha voluto istituire la necessaria cabina di regia, causando un caos da cui è urgente uscire. Il rischio che si inneschino conflitti sociali è concreto e occorre scongiurarlo. Per questo- prosegue l'esponente del sindacato- chiediamo un confronto immediato, per avviare un processo di stabilizzazione serio, che parta dalla proroga dei contratti fino al 31 dicembre 2016 e la storicizzazione delle spese sostenute, per avere certezza dei finanziamenti ricevuti. In assenza di risposte-annuncia- siamo pronti, non solo alla mobilitazione generale, ma anche ad arrivare allo sciopero". In provincia i lavoratori coinvolti in questo percorso sono circa 500.

Il 2 dicembre di un anno fa FP CGIL – CISL FP – UIL FPL si sono date appuntamento davanti le nove Prefetture dell'Isola insieme a centinaia di lavoratori precari, invitando i prefetti delle nove province siciliane a rappresentare il grave stato di disagio e la forte preoccupazione per la tensione sociale che potrebbe determinarsi in conseguenza di un esito negativo di questa vertenza.

Il 13 dicembre, venne proclamato uno sciopero generale con manifestazione davanti Palazzo d'Orleans con migliaia di lavoratori precari degli enti locali e delle altre amministrazioni pubbliche siciliane.

A quella grande mobilitazione seguì la promulgazione della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 che all'art. 30 prevedeva l'avvio di percorsi di stabilizzazione negli enti in armonia con le norme vigenti e la contestuale prosecuzione dei rapporti di lavoro fino al 31 dicembre 2016 nelle more della definizione dei processi. Il percorso si è, però, arenato a quel punto.

---

# Siracusa si prepara al ritorno di Lucia. Primi dettagli del programma

Manca poco più di un mese al ritorno delle sacre spoglie di Santa Lucia a Siracusa. In via di definizione il programma della visita attesa da dieci anni. Il corpo della martire rimarrà nella sua città dal 14 al 22 dicembre.

Si susseguono le riunioni operative in vista dell'evento, per definire nei minimi dettagli l'accoglienza. Sono attesi a Siracusa migliaia di pellegrini provenienti da tutte le parti della Sicilia e d'Italia. Santa Lucia è conosciuta e amata in tutto il mondo, ed in particolare per la festa del 13 dicembre e per l'arrivo delle spoglie è attesa una delegazione dall'Argentina.

Nel dicembre 2004, grazie alla comunione di intenti tra il patriarca di Venezia, card. Angelo Scola, e l'arcivescovo di Siracusa, mons. Giuseppe Costanzo, fu possibile vivere un evento storico. Un evento che si ripeterà quest'anno, nel decennale, grazie alla disponibilità del patriarca di Venezia, mons. Francesco Moraglia, come ha voluto sottolineare l'Arcivescovo di Siracusa, mons. Salvatore Pappalardo, nel suo annuncio alla comunità diocesana. Una visita nel segno della comunione tra le due Chiese di Siracusa e Venezia.

Il Corpo di Santa Lucia verrà traslato a Siracusa nel primo pomeriggio di domenica 14 dicembre 2014. La prima tappa sarà il Santuario della Madonna delle Lacrime dove è prevista una solenne concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia al termine della quale processionalmente il Corpo della Santa Patrona sarà traslato nella Basilica di Santa Lucia al Sepolcro. L'urna sosterrà nella Basilica di Santa Lucia al Sepolcro dalla sera di domenica 14 al pomeriggio di sabato 20, ottava della festa. Alle ore 16.00 del 20 dicembre avrà inizio la tradizionale

processione dalla Basilica di S. Lucia al Sepolcro verso la Cattedrale. L'urna con il Corpo di Santa Lucia precederà il Simulacro. Lunedì 22, alle ore 10.30, mons. Salvatore Pappalardo presiederà la concelebrazione eucaristica.

---

## **Siracusa. Ponte dei morti: corse dei bus potenziata e viabilità rivoluzionata sulla 124**

Cimitero aperto tutto il giorno per il fine settimana dei defunti. Venerdì 31 ottobre, sabato primo novembre e domenica 2 i cancelli rimarranno aperti dalle 7 alle 19. Lo comunica il Comune, che ha anche predisposto delle modifiche temporanee alla viabilità lungo la strada statale 124. Sabato e domenica, senso unico di marcia tra viale Paolo Orsi e via Ascari con direzione Floridia. I veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate e provenienti da Floridia avranno l'obbligo di svoltare a sinistra per via Baldini ed entrare in città percorrendo strada Tremmilia e viale Epipoli. In caso di maltempo e di possibile conseguente chiusura del percorso alternativo dell'area dell'autodromo, il Comando di Polizia municipale sarà comunque pronto alle necessarie modifiche alla viabilità.

Sulla "Statale 124", nel tratto antistante il Cimitero Monumentale Inglese, nella giornata di domenica 2 novembre, dalle 7 alle 13, vigerà il divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati. Potenziato, per l'occasione, il servizio di trasporto pubblico. Sabato e domenica, alle canoniche tre corse giornaliere, con partenze alle 9.30, 10.30

ed 11.30 dal capolinea della stazione, e quelle da Belvedere, con partenza alle 10, alle 11 e alle 12, se ne aggiungeranno altre. Nel dettaglio:

Siracusa-Cimitero-Cassibile: 9,15-10,45-12,15-14,45 e 16,15;

Cassibile-Cimitero-Siracusa: 8,30-10,00-11,30-14,00-15,30;

Siracusa-Cimitero-Belvedere: 9,15-10,45-12,15-14,45-16,15;

Belvedere-Cimitero-Siracusa: 8,30-10,00-11,30-14,00-15,30

---

## **Siracusa. Stanziati i fondi per i forestali e i lavoratori del Ciapi, "via libera" dell'Ars**

“Via libera” al disegno di legge con cui la Regione stanZIA le risorse per i forestali e il personale del Ciapi. Il parlamento siciliano ha approvato ieri sera il provvedimento. “Un milione di euro- spiega il deputato regionale Vincenzo Vinciullo del “Ncd”- sono le risorse destinate al Ciapi, mentre 18 milioni sono destinati ai lavoratori della Forestale, a cui si aggiunge un ulteriore finanziamento di 4 milioni e mezzo di euro per completare le giornate lavorative”. Il voto è arrivato al termine di una giornata che Vinciullo definisce “convulsa, cominciata in commissione Bilancio e proseguita quasi ininterrottamente fino alle 20,30, quando è stata individuata la soluzione”.